

# Rassegna Stampa

8/3/2022

VIA DONEGANI

# Direttore generale di Asm Via alla nuova selezione

L'azienda raccoglierà candidature sino al 22 marzo: primo requisito la laurea  
Nel frattempo si terranno i colloqui per scegliere il dirigente settore Igiene urbana

Fabrizio Merli / PAVIA

Asm Pavia sta cercando, ormai da luglio 2020, un direttore generale e ora sta per portare a termine il terzo tentativo. Il bando per trovare questa figura professionale, infatti, scadrà alle 12 del prossimo 22 marzo. Attualmente l'incarico di Dg è ricoperto ad interim dall'avvocato Riccardo Torlaschi.

## IREQUISITI

Tra i requisiti richiesti per partecipare alla selezione, la laurea magistrale e un'esperienza di almeno cinque anni nella direzione di strutture paragonabili, per complessità, ad Asm Pavia. Tra i compiti principali assegnati a questa figura professionale - che comunque verrebbe assunta con un contratto a tempo determinato - vi è l'esecuzione delle linee di indirizzo formulate dal Consiglio di amministrazione e la garanzia del raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Va ricordato che l'individuazione del direttore generale, sotto la presidenza di Manuel Elleboro, si è rivelata un percorso a dir poco accidentato. L'esigenza nacque, appunto, nel luglio 2020 a seguito delle dimissioni del precedente Dg, Andrea Vacchelli. Venne pubblicato un bando per la raccolta di candidature. Alla fine, la selezione venne effettuata tra cinque professionisti e, dopo la scelta del sindaco Fracassi, l'assemblea dei soci di Asm conferì l'incarico all'avvocato Davide Conti, proveniente da



Dopo 19 mesi Asm Pavia potrebbe tornare ad avere un direttore generale a fianco di Cda e presidente

Parma, ma con un'ottima conoscenza di Pavia dove aveva lavorato per anni nello studio legale Calvi. Conti entrò in servizio in via Donegani intorno al 4 ottobre, ma l'11 dicembre diede le dimissioni motivando la propria decisio-

**Nel 2020 l'avvocato  
Davide Conti  
rimase in carica  
solo per due mesi**

ne con ragioni di carattere personale. Venne così indetto un nuovo concorso ma anche in questo caso divampò la polemica; il bando, infatti, non prevedeva tra i requisiti la laurea magistrale in Inge-

gnieria, a favore invece della triennale in Scienze politiche o Economia. L'Ordine degli Ingegneri di Pavia e "insose" e Asm fu costretta a ritirare e riformulare il bando, che venne pubblicato nel 2021.

Quattro candidati (Alfredo Amman, Lorenzo Fommei, Silvio Ascoli e Luca Pesce) raggiunsero l'ultimo passaggio della selezione, ma nessuno tra loro venne giudicato idoneo. Adesso Asm Pavia Spa ci riprova.

## DIRIGENTE SETTORE RIFIUTI

Nel frattempo l'azienda di via Donegani ha indetto anche un'altra selezione, che si trova in una fase decisamente più avanzata. Riguarda l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di un

dirigente che sia responsabile dei Servizi ambientali (ciclo rifiuti, igiene urbana, decoro urbano e verde pubblico) e prenda quindi il posto di Gabriele Tedeschi, comparso prematuramente.

In questo caso sono stati ammessi alla procedura di selezione diciassette candidati e, tra di loro, nove sono stati ammessi alla prova orale. Si tratta di Lorenzo Fommei (scartato alla selezione da direttore generale) Andrea Graziano Colombo, Giovanni Maione, Alberto Nuzzo, Stefano Giorgio Volpato, Piero Mognaschi, Giuliano Piccolo, Andrea Nonna e Flavio Borsani. Il colloquio orale è previsto nelle mattinate dei prossimi 11 e 18 marzo. —

---

IL DIBATTITO

# Verde e conti Asm in Consiglio comunale

---

PAVIA

---

Si dovrebbe tenere giovedì 17 marzo una nuova seduta del Consiglio comunale. Ieri sera si è riunita la conferenza dei capigruppo per ufficializzare la data e discutere l'ordine dei lavori. Nella seduta dovrebbero trovare spazio anche alcune instant question sulle vicende che hanno tenuto banco in questi giorni. In particolare, alcune riguarderanno

l'affidamento della due diligence su Asm, che era stato chiesto con un ordine del giorno votato, in maniera trasversale, da parte della maggioranza e da tutta l'opposizione. In discussione anche la notizia sulla stima delle aree ex gasometro ed ex piscina di viale Resistenza che Asm Pavia e palazzo Mezzabarba intendono mettere in vendita. Probabilmente si parlerà anche di gestione del verde.—

## La spesa

### Processo a Tedesi L'ultima parcella

Non si è ancora chiusa del tutto la vicenda giudiziaria relativa agli episodi di malversazione in Asm. C'è ancora pendente, davanti alla Corte d'Appello di Milano il giudizio nei confronti di Claudio Tedesi, ex direttore generale dell'azienda di via Donegani. Per questo il Comune ha predisposto la somma di circa 2.900 euro per la parcella dell'avvocato Gian Luigi Tizzoni, che rappresentò il Mezzabarba come parte civile.

IN MUNICIPIO

## Il salasso bollette pesa sul bilancio Si punta su multe e sugli utili Asm

VIGEVANO

Il forte aumento dei costi energetici rischia di far sbandare i conti comunali: il bilancio di previsione, che sarà portato in aula dopo la metà del mese, è un documento su cui sono stati apportati diversi tagli e che consente, al di fuori delle opere finanziate dallo Stato, davvero poche iniziative. «Nel definire i conti del 2022 – dice il sindaco Andrea Ceffa – non abbiamo neanche potuto considerare i contributi per la pandemia, visto che non ne sono stati erogati». Il bilancio previsionale, alla fine, ha il suo equilibrio appena sotto quota 82 milioni di euro. Il documento contiene al suo interno una voce che è una vera e propria mina vagante: fondo crediti di dubbia esigibilità. Sono più di 4 milioni di euro che il Comune deve inserire in bilancio ma che ben difficilmente riuscirà a recuperare: un terzo abbondante è rappresentato dalle multe non pagate per le violazioni al Codice della Strada. Per far tornare i conti, anche quest'anno, è diventato indispensabile ricorrere all'utile di Asm: una cifra superiore al milione 200 mila euro proverrà dalle casse della holding di viale Petrarca. Ma quali sono le spese che incidono maggiormente? Su oltre 59 milioni di euro di spese correnti, buona parte è destinata al personale (che è ridotto all'umicino), ai corrispettivi per i contratti già in essere (10 milioni per i rifiuti, per esempio), sino ad arrivare alle utenze per le varie utility, che sono calcolate in bilancio basandosi sulla storicità

dei dati e tenendo conto degli aumenti. «I nuovi costi energetici hanno costretto a ridimensionare quanto avremmo potuto fare – prosegue Ceffa – Anche il fatto che il Comune abbia ora l'onere della gestione del palasport di via Gravelona contribuisce a complicare il bilancio». Per il resto Vigevano non tocca l'Imu (che resta allo 8,6 per mille) e neanche l'addizionale Irpef: per la tassa rifiuti ormai occorre tener conto che Arera vuole che gli utenti paghino i costi totali del servizio. Con un po' di buona volontà, però, gli uffici avranno di che non annoiarsi: gli obiettivi del 2022

### I costi energetici spingono la giunta a prevedere entrate straordinarie

parlano di un recupero dell'evasione Tari di 800 mila euro (oltre a 2 milioni e 200 mila euro che sono nel fondo per i crediti di dubbia esigibilità) e un altro milione per l'Imu degli scorsi anni. Tra i servizi che porteranno maggiori utili rispetto alle spese ci sono solo i parcheggi: gli altri sono tutti in perdita, con percentuale di copertura, da parte degli utenti, che è scarsa (mense all'81 per cento) o addirittura scarsissima (in generale tutta l'offerta culturale sotto il 30 per cento): tra istituto musicale Costa, teatro Cagnoni, torre del Bramante e musei civici il Comune perde 500 mila euro anche quest'anno. —

OLIVIERO DELLERBA